



COMUNE DI POGGIOMARINO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE ED. SCOLASTICA – ATT. MANUTENTIVE

CIMITERO - PATRIMONIO

Tel. 081.8658203 – fax 081.8658250

e-mail: aniello.annunziata@comune.poggiomarino.na.it

pec: utc@pec.comune.poggiomarino.na.it

c.f. 00749590634 p.iva 01248441212



COMUNE DI POGGIOMARINO CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE ED. SCOLASTICA - MANUTENZIONE - PATRIMONIO - CIMITERO

Tel. 081.8658239 – fax 081.8658250
c.f. 00749590634 p.iva 01248441212

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

(Redatto ai sensi dell'art. 45 del D. P. R. 21 dic. 1999, n. 554)

ULTERIORI MAGGIORI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE CON L'ASSUNZIONE DELLA RESPONSABILITA' DI "TERZO RESPONSABILE". AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016. CIG ZC5286D880.

Responsabile del Procedimento
Ing. Aniello Annunziata

Lì, _____



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ULTERIORI MAGGIORI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE CON L'ASSUNZIONE DELLA RESPONSABILITA' DI "TERZO RESPONSABILE". AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016. CIG ZC5286D880.

Capo 1

ARTICOLO 1

Definizioni ed elementi da inserire nel contratto : Definizioni

Salvo diversamente indicato si conviene quanto segue:

- per "Regolamento" s'intende quello emanato con D.P.R. del 21 dicembre 1999, n. 554;
- per "Capitolato Generale" s'intende quello adottato con D.M. del 19 aprile 2000, n. 145;
- per "Ditta" la Ditta o l'A. T. I. s'intende aggiudicataria dei lavori.

Elementi da inserire nel contratto

- provvedimento di approvazione del progetto contenente i lavori posti a base di appalto;
- procedura della gara;
- ribasso contrattuale
- nome della ditta
- domicilio della ditta ex art.2 del Capitolato Generale;
- indicazione delle persone che possono riscuotere ex art.3 del Capitolato Generale modalità di -
- pagamento ex art.3 del Capitolato Generale;
- eventuale rappresentante delegato dall'appaltatore ex art. 4 del Capitolato Generale;
- eventuale esclusione dell'obbligo per la Ditta di versare contributi alla Cassa Edile;
- cauzione definitiva.

ARTICOLO 2

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i **ULTERIORI MAGGIORI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE CON L'ASSUNZIONE DELLA RESPONSABILITA' DI "TERZO RESPONSABILE". AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2 LETT. A), DEL D.LGS. 50/2016. CIG ZC5286D880.**

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a € 10.763,80 comprensiva degli oneri per la sicurezza pari ad € 215,28 e oltre IVA salvo le variazioni in più o in meno che potranno essere apportate all'atto esecutivo dell'Amministrazione Appaltante entro i limiti fissati dalle vigenti norme.

Resta convenuto che è implicita nell'accettazione da parte dell'Impresa aggiudicataria, così da far parte integrante del contratto, la dichiarazione qui appresso trascritta: l'Impresa ha preso conoscenza dei luoghi in cui potranno eseguirsi i lavori e delle condizioni di viabilità per l'accesso agli stessi, ed avendo, particolarmente, esaminate le condizioni in cui si trovano, espressamente dichiara che nell'offrire il ribasso, sui prezzi di elenco di cui al presente capitolato, ha tenuto conto delle condizioni e degli elementi locali di accesso, delle cave e della provenienza dei materiali.

ARTICOLO 3

Ammontare dell'appalto



L'importo complessivo dei lavori di cui al presente Appalto, ammonta presuntivamente a € 6.533,84 comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontanti ad euro 215,28 e oltre iva

ARTICOLO 4

Variazioni alle opere progettate

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da realizzarsi. L'Amministrazione si riserva perciò l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, atteso, comunque, che la progettazione è quella di manutenzione ordinaria, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel Capitolato generale e nel presente Capitolato.

Devono essere comunque osservate le disposizioni del D. Leg.vo 163/2006.

ARTICOLO 5

Cauzioni

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria secondo quanto indicato all'art.113 del D. Leg.vo 163/2006

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante concedente.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento .

Resta convenuto che anche quando a collaudo finale nulla osti nei confronti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto o in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui l'art. 360 della Legge sui Lavori Pubblici ogni qual volta che la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia, a giudizio dell'Amministrazione, all'uopo sufficiente.

La garanzia di cui sopra e quella eventualmente occorrente per lo svincolo delle ritenute operate sui S.A.L. o sullo Stato Finale dovranno essere stipulate da soggetto avente titolo per agire in nome e per conto della Società di assicurazione: tale circostanza deve risultare da apposito atto notarile da cui si deve evincere che la firma posta in calce alla polizza è resa da persona avente titolo a rappresentare la Società , con l'indicazione anagrafica della stessa.

Capo 2

ARTICOLO 6

Oneri ed obblighi a carico della Ditta connessi con la Legge n. 55/90 per la tutela dei lavoratori

Oltre agli obblighi espressamente previsti dalla legge e dall'art.7 del Capitolato Generale sono a carico della Ditta i seguenti oneri ed obblighi:

1. L'Impresa, le associazioni, i consorzi aggiudicatari sono tenuti a eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità;
2. L'Impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, secondo la vigente normativa, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento;
3. Il contratto tra l'impresa appaltatrice e quella subappaltatrice deve essere trasmesso in copia autentica all'amministrazione o ente committente e al direttore dei lavori entro venti giorni dalla data del contratto stesso; Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici;
4. L'appaltatore di opere pubbliche è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è, altresì, responsabile in solido

dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'amministrazione o ente committente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 8. L'appaltatore e, suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono periodicamente all'amministrazione o ente committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;

5. Qualora non diversamente previsto nel bando di gara, L'impresa esecutrice ha l'obbligo di predisporre, prima dell'inizio dei lavori, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidataria è tenuta a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;
6. L'impresa che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto, da trasmettere ai soggetti ed entro il termine di cui al comma 5 dell'art.18 della L.55/90, le certificazioni di cui al comma 3, n. 3 della medesima e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
7. L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto;
8. Nell'esecuzione dei lavori l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori stessi. In alternativa l'impresa artigiana può soddisfare gli oneri ora detti, obbligandosi ad applicare, integralmente, tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. Ove non siano localmente stipulati i contratti integrativi per le imprese artigiane, queste si obbligano ad applicare il locale contratto integrativo stipulato per i lavoratori dell'industria edile, le clausole di questo prevalendo su eventuali clausole incompatibili col C.C.N.L. dei lavoratori delle Imprese edili artigiane. Le imprese si obbligano ad osservare integralmente gli oneri di contribuzione e di accantonamento inerenti alle Casse Edili ed agli Enti Scuola contemplati dagli accordi collettivi per l'industria edile. Tali obblighi potranno, in via alternativa, essere soddisfatti dalle imprese artigiane mediante contribuzioni ed accantonamento a favore delle Casse Edili ed Enti Scuola Artigiani, se ed in quanto costituiti ed operanti a norma della contrattazione collettiva di categoria. Le imprese invitate si obbligano ad applicare i contratti e gli accordi di cui sopra anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. All'applicazione ed al rispetto dei contratti ed accordi predetti debbono obbligarsi anche le imprese eventualmente non aderenti alle associazioni di categoria stipulanti o che recedano da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione delle imprese stesse e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica e sindacale;
9. L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto;
10. In caso d'inottemperanza degli obblighi testé precisati, accertati dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante medesima



comunicherà all'Impresa e, se del caso anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso d'esecuzione, ovvero, alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

ARTICOLO 7

Oneri ed obblighi diversi a carico della Ditta Responsabilità a carico della Impresa

Oltre gli oneri espressamente indicati in contratto e nel Capitolato Generale si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico della Ditta le seguenti ulteriori spese:

1. per il Direttore del cantiere ex art. 6 del Capitolato Generale che deve essere nominato dalla Ditta prima dell'inizio dei lavori. L'impresa dovrà fornire alla Direzione dei Lavori apposita dichiarazione del direttore di cantiere di accettazione dell'incarico;
2. per la custodia, sia di giorno che di notte, dei cantieri e di tutti i materiali ed opere esistenti e per conservare le vie ed i passaggi che venissero interessati ai lavori anche mediante la realizzazione di opere provvisorie;
3. per la esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed assaggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente Ufficio direttivo munendoli di suggelli a firma del Direttore dei lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
4. per la fornitura e manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione dei lavori, a scopo di sicurezza;
5. per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione;
6. per il pagamento delle tasse e l'accollo di altri oneri per concessioni comunali (occupazione temporanea di suolo pubblico, di passi carrabili, ecc.), nonché il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite, esclusi i diritti per l'allacciamento alla fognatura comunale;
7. l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel DPR 7 gennaio 1956, n. 164 e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica e, in particolare, della legge n. 55790.

Ogni responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sulla responsabilità dei lavori e sull'Appaltatore restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il suo personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo di cui all'art. 8 del Capitolato speciale d'Appalto. Detto eventuale compenso a corpo è fisso ed invariabile.

ARTICOLO 8

Disposizioni generali sui prezzi

I prezzi unitari in base ai quali previa detrazione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, che risultano dall'elenco prezzi comprendono ogni spesa per mezzi d'opera, per assicurazioni di ogni specie, per la fornitura, per trasporto, carico e scarico, manipolazione e posa in opera dei vari materiali, tutti i mezzi e le imposte di ogni genere



nessuna esclusa, l'apertura dei passaggi provvisori, l'occupazione di terreni con i relativi oneri per l'impianto dei cantieri e per il deposito dei materiali di rifiuto, tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, le opere provvisorie di ogni genere ed entità, le spese generali il beneficio dell'impresa e quanto altro possa occorrere per dare le opere complete a regola d'arte.

I prezzi medesimi per lavori a misura e quelli per forniture, diminuiti del ribasso contrattuale, sotto le condizioni del presente capitolato, s'intendono accettati dall'Appaltatore, in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Nei prezzi di elenco sono compresi:

a) per materiali: ogni spesa per fornitura, dazi, imposte di consumo, calo perdite, sprechi, sfridi, diminuzioni di peso e di volumi ecc., niente eccettuato e, comunque, pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto di lavoro;

b) per operai e mezzi d'opera: ogni spesa per noli di attrezzi, anche speciali, e tutte le quote di assicurazione per infortuni, di previdenza e oneri sociali, per le malattie ed accessori di ogni natura specie, nonché, nel caso di lavoro notturno, anche per l'illuminazione dei cantieri di lavoro;

c) per noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti all'uso il tutto compreso gli oneri ed accessori di cui alla precedente lettera b);

d) per lavori: le spese dipendenti dagli oneri diversi stabiliti nei precedenti articoli e tutte quelle altre occorrenti a dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compresi gli oneri sostenuti e da sostenersi per tale scopo, anche se non esplicitamente detti, e richiamati nei vari articoli dell'elenco prezzi.

I prezzi previsti per l'esecuzione dell'appalto, offerti sotto le condizioni tutte dell'appalto e del presente capitolato speciale, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono fissi ed invariabili e non soggetti a revisione.

ARTICOLO 9

Norme per la misurazione

Le quantità di lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici o a numero o a peso in relazione a quanto è previsto nell'elenco prezzi.

I lavori saranno liquidati in base alle misure fissate dal progetto o perentoriamente autorizzate, anche se dalle misure di controllo rilevate dagli incaricati dovessero risultare spessori, lunghezze e cubature effettivamente superiori.

Soltanto nel caso che la Direzione dei lavori abbia ordinato per iscritto maggiori dimensioni se ne terrà conto nella contabilizzazione. In nessun caso saranno tollerate dimensioni minori di quelle ordinate, le quali potranno essere motivo di rifacimento a carico dell'Impresa. Le misure saranno prese in contraddittorio mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori e riportate su appositi libretti che saranno firmati dagli incaricati della Direzione dei lavori e dall'Impresa. Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e rettifica in occasione delle operazioni di collaudo.

ART. 10

Materiali a piè d'opera

I prezzi di elenco per i materiali a piè d'opera, diminuiti del ribasso d'asta, si applicano soltanto:

- alle provviste di materiali a piè d'opera che l'Impresa è tenuta a fare a richiesta della Direzione dei lavori come, ad esempio, somministrazioni per lavori in economia, somministrazione di legnami per casseri, travature etc., alla cui esecuzione provvede direttamente l'Amministrazione;
- alla valutazione dei materiali accettabili nel caso di esecuzione di ufficio e nel caso di rescissione coattiva oppure di scioglimento del contratto;
- alla valutazione del materiale per l'accreditamento del loro importo nei pagamenti in acconto, ai sensi dell'art. 34 del **Capitolato generale**;



- d) alla valutazione delle provviste a piè d'opera che si dovessero rilevare dall'Amministrazione quando per variazioni da essa introdotte non potessero più trovare impiego nei lavori.

I detti prezzi per i materiali a piè d'opera servono pure per la formazione di nuovi prezzi ai quali deve essere applicato il ribasso contrattuale.

In detti prezzi dei materiali a piè d'opera è compresa ogni spesa accessoria per dare i materiali a piè d'opera sul luogo di impiego, le spese generali ed il beneficio dell'Impresa.

Capo 3

ARTICOLO 11

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori Penale per il ritardo

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di 90 giorni decorrente dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria resta stabilita in euro 100 per ogni giorno di ritardo.

Per le eventuali sospensioni dei lavori si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 24 del Capitolato generale ed art. 133 del regolamento.

ART. 12

Personale dell'impresa Disciplina nei cantieri

L'Impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità.

L'Impresa risponde dell'idoneità dei responsabili dei cantieri ed in generale di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento della Direzione dei Lavori, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetto ai lavori senza obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze.

ART. 13

Pagamenti in acconto

L'appaltatore avrà diritto a pagamento di acconto ogni qualvolta il credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, raggiunga la somma di euro 3.000,00.

Il certificato di pagamento dell'ultima rata di acconto verrà rilasciata dopo l'ultimazione dei lavori qualunque sia il suo ammontare netto.

Lo stato d'avanzamento dei lavori che determina l'ammontare dei lavori al netto del ribasso contrattuale è determinato come segue:

- a) per i lavori a misura sommando le quantità complessivamente eseguite per il corrispondente prezzo unitario al netto del ribasso contrattuale;
- b) per i lavori da eseguire con liste in economia applicando ai costi noti della mano d'opera dei materiali e dei noli vigenti all'epoca di esecuzione dei lavori le maggiorazioni del 15% per spese generali e, sull'importo così determinato, la maggiorazione del 10% depurata del ribasso contrattuale.

ARTICOLO 14

Conto Finale.

Collaudo o Certificato di Regolare esecuzione

Il conto finale sarà redatto entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Si procederà alla emissione del **CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE** entro trenta giorni dalla data di redazione del conto finale.



ARTICOLO 15

Osservanza di norme

In tutto ciò che non sia in opposizione con le condizioni espresse nel presente Contratto è soggetto all'esatta osservanza delle seguenti statuizioni:

- il D. Leg.vo 163/2006
- il Regolamento;
- il Capitolato Generale;
- la legge 19/03/90 n.55 e D.P.C.M. 10/1/91 n.55 e tutta la legislazione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa vigente e quella che dovesse essere emanata nel corso dei lavori;
- le Norme emanate dal C.N.R., le Norme U.N.I., le Norme C.E.I. ed i testi citati nel presente Capitolato.

Dal punto di vista delle normative tecniche, l'impresa è in particolare obbligata anche alla osservanza:

- a) di tutte le norme per la sicurezza e l'igiene dei lavoro sotterraneo emanate ed emendate, in particolare alle norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n° 128 del 9.4.59 che qui si intendono integralmente trascritte;
- b) delle disposizioni di leggi e regolamenti intorno alle opere idrauliche;
- c) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'Appalto in oggetto, emanate ed emanande dalle competenti autorità governative, regionali e provinciali che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione Appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;
- d) della seguente specifica normativa: legge 26.5.1965, n. 595 "Caratteristiche tecniche e requisiti dei leganti idraulici"; D.M. 3.6.1968 "Nuove norme sui requisiti di accettazione e modalità di prova dei cementi"; D.M.13 settembre 1993 ; D.M. 31 agosto 1972 " Norme sui requisiti di accettazione e modalità di prova degli agglomerati cementizi e delle calce idrauliche"; D.M. 12 dicembre 1985 " Norme tecniche relative alle tubazioni ";
- e) della legge 5.11.1971, n.1086, nonché del D. M. 9 gennaio 1996 e successive modifiche ed integrazioni riguardanti " Norme tecniche per l'esecuzione delle opere in cemento armato normale e precompresso e per le strutture metalliche";
- f) della legge n. 46/90 e delle "Norme" della Associazione Elettrotecnica Italiana (A.E.I.) e del Comitato Elettronico Italiano (C.E.I.) per quanto riguarda linee ed apparecchiatura elettriche, nonché impianti telefonici e telecomunicazioni senza filo.

Per quanto riguarda l'impiego di materiali da costruzione per i quali non si abbiano norme ufficiali Impresa - su richiesta della Direzione Lavori - è tenuta all'osservanza delle più recenti norme che pur non avendo carattere ufficiale, fossero raccomandate dai competenti organi tecnici.

L'osservanza di tutte le norme sopra indicate in maniera sia esplicita che generica si intende estesa a tutte le leggi, i decreti, disposizioni etc. che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e riguardino l'accettazione e l'impiego di materiali da costruzione e quant'altro attiene ai lavori.

ARTICOLO 16

Modo di eseguire i lavori

L'appaltatore ha l'obbligo, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, di presentarsi o mandare un suo rappresentante della sede del COMUNE DI POGGIOMARINO, ogni giorno lavorativo e nelle ore che verranno prescritte dalla Direzione Lavori, per ritirare gli eventuali ordinativi predisposti dall'U.T.C., e per prendere conoscenza, se del caso, di ulteriori disposizioni. La ditta appaltatrice nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi alle disposizioni impartite, in particolare sarà obbligata ad eseguire anche interventi di piccola entità, ritenuto indispensabili dall'U.T.C..



Resta espressamente ben chiarito che le quantità di ciascun lavoro, riportate nell'allegata stima, e dei relativi importi, quali indicati nella suesposta tabella, valgono a solo titolo di riferimento e costituiscono, come in effetti vogliono costituire, esclusivamente base per individuare la migliore offerta delle ditte concorrenti.

Relativamente all'ammontare globale dell'appalto, nessuna pretesa potrà, essere avanzata dalla Ditta aggiudicataria per quanto attiene la mancata esecuzione, in tutto o in parte, delle singole categorie con gli interventi che il Comune di Poggiomarino andrà ad effettuare nel corso dell'appalto.

ARTICOLO 17 Organizzazione

Resta espressamente convenuto che:

- i lavori di minuta manutenzione e quelli ritenuti urgenti in quanto procurati da situazioni contingenti, saranno eseguiti "ad horas" e comunque nel termine massimo di tre ore dalla richiesta di esecuzione che deve essere effettuata entro le ore 9;
- gli ulteriori lavori avranno inizio entro sette giorni dalla richiesta di esecuzione.

ARTICOLO 18 Elenco Prezzi unitari

I prezzi del presente appalto, da diminuire del ribasso offerto, espressamente, per le motivazioni suddette, sono quelli riportati nel Prezzario Generale della Regione Campania 2010, e la sola partecipazione alla gara medesima, esplicitamente e incondizionatamente equivale ad espressa dichiarazione che nell'offerta sono stati considerati tutti gli oneri relativi all'appalto stesso.

Il suddetto elenco prezzi, quindi, incondizionatamente e senza esclusione alcuna, sono accettati in base a calcoli di convenienza e a completo rischio e pericolo dell'appaltatore e non potranno essere soggetti ad alcuna revisione, ai sensi delle vigenti disposizioni. Gli stessi, poi, sono comprensivi delle spese generali e degli utili, del costo della mano d'opera, anche specialistica, e relativi oneri, del costo dei materiali e loro trasporti, se non esclusi, e, comunque, di tutto quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte.

ARTICOLO 19 Oneri dell'Appaltatore - Controlli

L'Impresa aggiudicataria dovrà disporre per tutto il tempo dell'appalto, di una organizzazione idonea al suo regolare espletamento.

In particolare, l'impresa dovrà avere, prima dell'inizio dell'appalto e mantenere, per tutta la durata dello stesso, a Poggiomarino, un recapito munito di telefax, ove sia possibile comunicarle o farle utilmente comunicare - in qualsiasi ora, anche notturna, di ogni giorno feriale o festivo - ordini urgentissimi di lavoro.

ART. 20 Ordinativi all'impresa

In genere, i lavori oggetto del presente appalto, verranno eseguiti in base ad ordinativi nei quali saranno precisate le date di emissione e di ritiro dell'ordinativo ed eventualmente, ove necessario, la data e l'ora in cui gli scavi o l'esecuzione di qualsiasi altra opera dovranno essere approntati per dare modo all'Azienda di intervenire con proprio personale.

**Il Progettista
Ing. Aniello Annunziata**
